

Mittente	Michiele Pietro	Destinatario	Aprosio Angelico
Data	12/12/1648	Tipo data	effettiva
Luogo di partenza	Venezia	Luogo arrivo	[Genova]
Incipit	È impossibile a me in tempo di verno		
Contenuto	Michiele si scusa con Aprosio qualora ricevesse le proprie lettere con una settimana di ritardo. [Giacomo] Pecini (Picini) lasciò per Aprosio un'"aggiunta", incaricando Michiele di leggerla prima di inviargliela; ma non essendo "ansioso de i negotij degli altri", Michiele non si è curato della questione. Oltre a tale lettera, Michiele invia all'Aprosio una missiva di Scipione Herrico (Errico) e lo prega di recapitarne una propria a [Tobia] Pallavicino. Saluti a Pallavicino, [Giuliano o Tommaso] Spinola e Tommaso [Oderico]. Nel poscritto Michiele chiede ad Aprosio una copia della sua 'Talpa [plagiaria]; inedita, trasmessa dal ms. Genova, Biblioteca Universitaria, E.II.32].		
Fonte	Genova, Biblioteca Universitaria, ms. E.V.21		
Compilatore	Riga Pietro Giulio		
